



COMUNE DI TRENTO

_____ CIRCOSCRIZIONE N. 11 - S. GIUSEPPE S. CHIARA _____

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 36

del Consiglio circoscrizionale

Oggetto: RICHIESTA DI ACQUISTO P.F. 614/1. ESPRESSIONE PARERE AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO.

Il giorno 10.09.2024 ad ore 20.30 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio circoscrizionale sotto la presidenza del signor Ferrari Mariano presidente del Consiglio circoscrizionale.

Presenti: presidente **Ferrari Mariano**
consigliere **Cavalloro Silvia**
e consiglieri **Colista Fabiana**
Dallapiccola Matteo
Fait Daniela
Festini Brosa Gianni
Nucida Mirco
Perotto Franco
Pietroletti Giulia
Schuster Alexander
Tomasi Francesca
Vinti Lucia
Stablum Flavia

Assenti: consigliere **Bridi Maria Cristina**
e consiglieri **Vitti Marino**

e pertanto complessivamente presenti n. 13, assenti n. 2, componenti del Consiglio.

Assume la presidenza il signor Ferrari Mariano.
Partecipa la Segretaria circoscrizionale Cappelletti Laura.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio circoscrizionale

vista la nota prot. n. 323600 di data 28.08.2024 del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali con la quale, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del decentramento, viene chiesto al Consiglio circoscrizionale di esprimere il parere in merito alla richiesta di acquisto di parte della p.f. 614/1 C.C. Trento da parte di un privato;

sentito l'intervento del consigliere Schuster in qualità di Presidente della Commissione urbanistica, pianificazione territoriale, innovazione digitale e bilancio che dà lettura della proposta ed esprime il parere negativo emerso dalla stessa esponendone le motivazioni;

sentiti gli interventi delle consigliere e dei consiglieri;

dato atto che il Presidente della circoscrizione propone di porre in votazione il parere negativo corredato dalle motivazioni elaborate dalla suddetta commissione;

rilevato che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. c), del Regolamento del Decentramento, sulla presente proposta di deliberazione la Segretaria circoscrizionale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa, unito alla presente deliberazione;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di programmazione 2024-2026 e successive variazioni;
- il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazione consiliare 11.03.2015 n. 41 e da ultimo modificato con deliberazione consiliare 31.01.2023 n. 14;

constatato e proclamato da parte del Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tale risultato il Consiglio Circoscrizionale

d e l i b e r a

1. di esprimere parere contrario riguardo la richiesta di acquisto di parte della p.f. 614/1 C.C. Trento da parte di un privato con le seguenti motivazioni:

“La Commissione urbanistica esprime parere negativo per le seguenti ragioni.

La porzione di terreno di proprietà del Comune costituisce parte integrante del verde cittadino di piazza Venezia. Benché parte marginale, essa è zona di transito importante, dando accesso al sottopassaggio pedonale a est di Via Venezia.

Di tale cessione si avvantaggerebbe solo il privato, salvo voler considerare l'importo pecuniario ipotizzato per la cessione un vantaggio, ciò che non si reputa debba essere criterio per valutare l'utilità della cessione.

In un'epoca in cui il verde cittadino è prezioso, anche quale mezzo di contrasto all'aumento della temperatura dei centri abitati, esso va preservato.

Di fatto, la cessione costituirebbe un precedente di assoluto rilievo per cui, onde favorire l'incremento di valore di immobili privati, è possibile acquisire dagli enti pubblici appezzamenti di terreno limitrofo, qualora essi siano parti di boschi, parchi o giardini.

La Commissione urbanistica ha sempre espresso un senso di sfavore se non propriamente una prospettiva contraria all'aumento volumetrico cui si è assistito nel Comune di Trento grazie a varie agevolazioni di tipo edilizio ed urbanistico. Non da ultimo, proprio con riguardo ad un vistoso aumento volumetrico di un immobile nei pressi di via Venezia.

Non essendo stato trasmesso alla Circoscrizione il progetto edilizio proposto per l'immobile di via Grazioli n. 3, non è possibile esprimere un giudizio su come la cessione del terreno – per ipotesi per pertinenze quali parcheggi – inciderebbe sull'assetto paesaggistico di quella zona. Si deve tuttavia rilevare che l'esigenza di parcheggi pertinenziali di immobili è un problema frequente che non può essere risolto cedendo terreni di enti pubblici. Peraltro, se il progetto fosse di demo-ricostruzione di edificio, proprio tale intervento consentirebbe la creazione di parcheggi sotterranei o tramite altra soluzione, da individuarsi semmai tramite rinuncia a volumetrie abitative in capo al privato e non tramite sacrificio di uno spazio collettivo a favore di un incremento di valore e pregio di immobili di singoli.

Il consiglio della circoscrizione San Giuseppe Santa Chiara, nel recepire il parere della Commissione urbanistica, ribadisce l'utilizzo prioritario dello spazio pubblico per l'utilità comune e considera pertanto inopportuna la richiesta pervenuta dai soggetti richiedenti e trasmessa dall'Assessora, perché manifestamente contraria all'interesse pubblico. Il verde pubblico è un bene prezioso e la vendita di un'area verde di pregio in un contesto di città consolidata e di forte urbanizzazione rappresenta un danno alla cittadinanza presente e soprattutto futura che ci sentiamo in dovere di contrastare."

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

LA SEGRETARIA CIRCOSCRIZIONALE
f.to Cappelletti

IL PRESIDENTE
f.to Ferrari

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione appello nominale;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

_____ CIRCOSCRIZIONE N. 11 - S. GIUSEPPE S. CHIARA _____

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: RICHIESTA DI ACQUISTO P.F. 614/1. ESPRESSIONE PARERE AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO.

Votazione appello nominale

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 13

Favorevoli: n. 10 (Cavalloro, Colista, Dallapiccola, Fait, Ferrari, Perotto, Pietroletti, Schuster, Tomasi, Stablum)

Contrari: n. 3 (Festini Brosa, Nucida, Vinti)

Astenuti: n. 0

Non votanti: n. 0

Trento, addì 10.09.2024

la Segretaria circoscrizionale
Laura Cappelletti
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

_____ CIRCOSCRIZIONE N. 11 - S. GIUSEPPE S. CHIARA _____

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: RICHIESTA DI ACQUISTO P.F. 614/1. ESPRESSIONE PARERE AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. c), del Regolamento del Decentramento, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, 10.09.2024

la Segretaria circoscrizionale
Laura Cappelletti
(firmato elettronicamente)